



COMUNE DELLA SPEZIA
Amministrativo Legale

DETERMINA DIRIGENZIALE
N° 1961 DEL 27/05/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA PER LA DISMISSIONE IMPIANTO DI TELERADIOCOMUNICAZIONI IN VIA DEL CANALETTO 320 (FOGLIO N. 20, MAPP. 7), NEL COMUNE DELLA SPEZIA (SP)- ARTT. 44 E 49 D.LGS N.259/2003, L.R. N.10/2012, L. 241/90. OPERATORE: FASTWEB S.P.A.

Il compilatore : Lucia Matteucci

IL DIRETTORE

Premesso:

- che la Soc. Fastweb S.p.A., in qualità di soggetto licenziatario del servizio pubblico di comunicazioni ai sensi della concessione n. 128/01 CONS del 14/03/2001, con prot. n. 43718 del 21.03.2026, successivamente perfezionato con prot. n. 48348 del 31.03.2026, ha presentato istanza di dismissione dell'impianto di teleradiocomunicazione sito in Via del Canaletto n. 320 (Foglio 20, Mapp. 7), ai sensi degli artt. 44 e 49 del D.Lgs. n. 259/2003 (ex art. 87 Codice 2003)

- che con comunicazione, prot. n.51555 del 07.04.2026, è stata indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti di seguito elencati:

- Comune della Spezia C.d.R. Ambiente;
- Comune della Spezia C.d.R. Progetti Speciali
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia;
- ARPAL;
- Azienda ASL N. 5^a Spezzino

- che la Soprintendenza, con nota prot. n. 68716 del 08/05/2026, ha espresso parere favorevole subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, disponendo quanto segue:

“L'intervento dovrà comprendere lo smantellamento di ogni manufatto, attrezzatura, sostegno, locali tecnici e quant'altro presente in situ, compresi i cavi di connessione ed il ripristino dello stato dei luoghi. Nel corso dei lavori, particolare cura dovrà essere posta alla salvaguardia del manufatto per evitare qualsiasi danneggiamento al bene tutelato. Le eventuali stuccature degli intonaci e ritocchi pittorici dovranno essere realizzati con materiali del tutto analoghi a quelli esistenti evitando discontinuità di qualsiasi genere rispetto alle parti non trattate. Questa Soprintendenza dovrà essere contattata nei tempi opportuni nel corso dell'intervento per poter seguire lo stesso in corso d'opera e dare in tale sede le eventuali indicazioni per una migliore riuscita del lavoro. A lavori ultimati, ai sensi del D. Lgs. 31.01.2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici - art.116 comma 10, dovrà essere trasmesso un consuntivo scientifico predisposto dal direttore dei lavori quale ultima fase del processo della conoscenza e quale premessa per il futuro programma di intervento sul bene; i costi per la elaborazione del consuntivo scientifico sono previsti nel quadro economico dell'intervento; inoltre dovrà essere trasmessa la documentazione grafica e fotografica dello stato della diga prima, durante e dopo l'intervento. Eventuali lavori di restauro dovranno essere effettuati da impresa o da restauratori di provata esperienza; a titolo di riferimento con quanto è d'obbligo nei lavori pubblici, si suggerisce di verificare la qualificazione nella categoria OG2 ai sensi dell'ALLEGATO II.18 - Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali – del D. Lgs 31.03.2023 n° 36, del Codice dei Contratti, mentre per lavori di importo inferiore a 150.000 EURO si può verificare anche il solo possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del citato Allegato. Eventuali lavori di restauro delle superfici decorate dovranno essere effettuati da impresa o da restauratori di provata esperienza; a titolo di riferimento con quanto è d'obbligo nei lavori pubblici, si suggerisce di verificare la qualificazione nella categoria OS2 ai sensi dell'ALLEGATO II.18 - Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali – del D. Lgs 31.03.2023 n° 36, Codice dei Contratti, mentre per lavori di importo inferiore a 150.000 EURO si può verificare anche il solo possesso dei requisiti di cui all'articolo 10 del citato Regolamento. Si precisa che la presente autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.”

- che ARPAL, in data 21.04.2026, con propria nota prot. U.0011701, ha espresso parere favorevole trasmettendo relazione tecnica relativa all'accertamento della compatibilità del progetto in oggetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità, stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003. dalla quale si evince il rispetto dei suddetti limiti, valori ed obiettivi;

- che Azienda ASL N. 5^a Spezzino, in data 23.04.2026, con nota prot 162819, ha comunicato di non dover esprimere il proprio parere in merito;

- che il C.d.R. Ambiente, in data 30.04.2026, con nota prot.64381, ha comunicato di uniformarsi al parere espresso da Arpal con propria nota protocollo U.0011701 del 21.04.2026, registrato a protocollo comunale n. 59038 del 21.04.2026;

- che il C.d.R. Progetti Speciali, con nota prot. n. 75641 del 21/05/2026, ha espresso parere favorevole alla dismissione dell'impianto, subordinato ai pareri degli Enti e/o Servizi competenti, rilevando, per quanto di competenza edilizia, l'assenza di motivi ostativi alla

realizzazione delle opere proposte e disponendo il pagamento dei diritti di istruttoria pari a € 500,00 tramite PagoPA allegato a detto parere, ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 31/01/2011;

- che, ai sensi del comma 5 dell'art 14bis della L. 241/90, le prescrizioni contenute nei suddetti pareri, allegati al presente atto, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa ed alle quali si rimanda, la conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14bis legge 241/90, in forma semplificata e asincrona, inerente la dismissione di impianto di teleradiocomunicazione in via del Canaletto 320 (Foglio n. 20, Mapp. 7), nel Comune della Spezia (SP) ai sensi degli artt 44 e 49, D. Lgs n. 259/2003 (ex art. 87 Codice 2003), soggetto richiedente: Soc. Fastweb S.p.A, fermo restando quanto prescritto nei pareri allegati di cui in premessa;

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 44, comma 8 del D. Lgs n. 259/2003 tale determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione delle infrastrutture di cui al comma 1, art. 44 del D.Lgs. suddetto, di competenza di tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati, e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;

3. La presente determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi acquisterà efficacia al verificarsi di quanto segue:

Rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti comprensive degli eventuali aggiornamenti alla documentazione di progetto;

4. E' altresì fatto salvo l'obbligo di osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni e modalità:

- I DIRITTI DEI TERZI devono essere fatti salvi e rispettati;
- dovrà essere garantito il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative di settore che disciplinano l'attuazione dell'intervento in progetto, anche con riguardo alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.e i.);
- dovrà essere rispettato il Regolamento Edilizio vigente ed in particolare, con riguardo all'attuazione dell'intervento e alla sua ultimazione, in relazione alle sue caratteristiche, gli articoli:

(ART.34)	Comunicazione di inizio lavori
(ART.48)	Impianto e disciplina di cantiere
(ART.41)	Occupazione di suolo pubblico
(ART.49)	Recinzioni di cantiere e ponteggi su aree private, pubbliche o di uso pubblico
(ART.47)	Punti fissi
(ART.50)	Cartello di cantiere
(ART.51)	Criteri per l'esecuzione di scavi e demolizioni
(ART.54)	Ritrovamenti di possibile interesse pubblico
(ART.46)	Prescrizioni ed orari per l'esecuzione dei lavori
(ART.36)	Ultimazione dei lavori e relativa comunicazione
(ART.38)	Ulteriori adempimenti relativi all'ultimazione dei lavori
(ART.39 e 40)	Certificato di agibilità
(ART.84)	Numeri civici ed interni
(ART.74 e 123)	Barriere architettoniche

5. Ai sensi dell'art. 90 co. 9 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'inizio dei lavori è subordinato inoltre alla presentazione di:

- Comunicazione del nominativo e dei dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori. (N.B. Con riferimento ai relativi nominativi si dovrà provvedere a precisare, in particolare, il numero di Partita Iva, nonché relativamente ai lavoratori autonomi, il Codice Fiscale d'iscrizione, in quanto indispensabili alla verifica d'Ufficio, da parte dello Sportello Unico, per quanto di competenza, della loro regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti di settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili.
- copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 comma 9 lett. c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. (art. 90 comma 9 lett. c);

L'inizio lavori è altresì subordinato alle seguenti condizioni vincolanti:

- In considerazione che con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 il Comune della Spezia è stato dichiarato sismico - classe 3, l'inizio dei lavori di eventuale rilevanza sismica è subordinato al deposito del progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica di cui alla predetta ordinanza e ad ogni altra normativa subentrata.
- L'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti l'esecuzione delle opere.
- Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia, considerato che nella persona dell'intestatario del presente provvedimento giungerà ad identificarsi anche quella di responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà

avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. con assunzione della relativa responsabilità.

6. la realizzazione delle opere in questione, dovrà avvenire, a pena di decadenza, ai sensi del comma 11 del D.Lgs n. 259/2003, entro il termine perentorio di dodici mesi dalla ricezione del presente provvedimento autorizzatorio espresso;

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso straordinario al Capo di Stato. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 27/05/2026

Il Dirigente – Amministrativo Legale

GIANLUCA RINALDI